



Data 04/08/2020 Protocollo N° 0309538 Class: H.400.25.3 Fasc. Allegati N° 0 per tot.pag. 0

Oggetto: Osservatorio regionale per il paesaggio e Università degli Studi di Verona.
Attività formative settembre-ottobre 2020 in modalità telematica.
Giornate di formazione tecnica sul paesaggio.

Ai Comuni del Veneto

Alle Province del Veneto

Alla Città Metropolitana di Venezia

Ai Consorzi di Bonifica

Alle Unioni Montane

Alle Unioni di Comuni

Agli Enti Parco del Veneto

e, p.c. all'ANCI Veneto

all'UPI Veneto

Nella ricorrenza dei vent'anni dalla firma della Convenzione Europea per il Paesaggio, l'Osservatorio regionale per il paesaggio e l'Università IUAV di Venezia organizzano, *in modalità telematica*, in collaborazione con le Federazioni regionali degli Ordini degli Ingegneri, degli Architetti/Pianificatori, degli Agronomi/Forestali, l'Ordine regionale dei Geologi, l'Ordine degli ingegneri di Venezia, la Federazione regionale dei collegi degli Agrotecnici e il Collegio di Verona dei Periti Agrari, nei mesi di settembre-ottobre 2020, le “**Giornate di formazione tecnica sul paesaggio**”.

Le quattro giornate di formazione vogliono contribuire alla riflessione in corso sulla Convenzione europea del paesaggio, a vent'anni dalla sua introduzione. La Convenzione ci ha indicato nuove modalità per guardare al paesaggio; ha posto alle comunità locali, a chi opera - con diversi ruoli e competenze nella trasformazione del paesaggio - nodi problematici di grande portata, non facilmente tradotti in pratiche, in innovazioni a livello di governo e governance.

Ripartendo da questi nodi, le giornate di formazione intendono portare all'attenzione i processi che hanno accompagnato l'attuazione della Convenzione e i risultati conseguiti, a diversi livelli, con i seguenti focus per giornata:

- l'attuazione della Convenzione nella esplicitazione del rapporto salvaguardia/gestione/pianificazione del paesaggio;
- l'integrazione del paesaggio nelle politiche;

Area Infrastrutture e Lavori Pubblici
Direzione Pianificazione Territoriale

Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia - tel. 0412792139 – fax 0412792383

PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it e-mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it

- la Convenzione e i paesaggi degradati, i paesaggi della vita quotidiana, problematiche relative ai paesaggi non sottoposti a specifica tutela;
- l'affermazione dell'idea di paesaggio come "bene comune" e la sua tutela oltre l'apparato normativo.

I tecnici professionisti e i tecnici della pubblica amministrazione, a cui è rivolta l'iniziativa, potranno iscriversi gratuitamente ad una o più giornate, della durata di 4 ore ciascuna.

Per iscriversi è necessario compilare l'apposito modulo on-line, **entro il 14 settembre 2020, ore 12:00**, presente nel sito web dell'Università IUAV di Venezia:

<http://www.iuav.it/Didattica1/MASTER1/OFFERTA-FO/GIORNATE-A/giornate-d/index.htm>

Cordiali saluti.

Il Direttore
Arch. Salvina Sist

*Il Coordinatore
dell'Osservatorio regionale per il paesaggio
e Direttore dell'U.O. Pianificazione ambientale, paesaggistica
e Sistema Informativo
arch. Massimo Foccardi*

*Il Responsabile
della Segreteria tecnico-scientifica
dell'Osservatorio regionale per il paesaggio
arch. Giorgio Doria
tel. 041 2792522 – cell. 340 7018244 – e-mail: giorgio.doria@regione.veneto.it*

*Area Infrastrutture e Lavori Pubblici
Direzione Pianificazione Territoriale*

Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia - tel. 0412792139 – fax 0412792383

PEC: pianificazione territoriale@pec.regione.veneto.it e-mail: pianificazione territoriale@regione.veneto.it

GIORNATE DI FORMAZIONE TECNICA SUL PAESAGGIO

CALENDARIO E PROGRAMMA

(il programma può subire leggere modifiche)

Venerdì 25 settembre 2020 ore 9-13

L'attuazione della Convenzione nella esplicitazione del rapporto salvaguardia/gestione/pianificazione del paesaggio. Si fa in particolar modo riferimento al primo articolo della Convenzione e ai punti d,e,f, che introducono definizioni ben precise: “d. *“Salvaguardia dei paesaggi”* indica le azioni di conservazione e di mantenimento degli aspetti significativi o caratteristici di un paesaggio, giustificate dal suo valore di patrimonio derivante dalla sua configurazione naturale e/o dal tipo d'intervento umano; e. *“Gestione dei paesaggi”* indica le azioni volte, in una prospettiva di sviluppo sostenibile, a garantire il governo del paesaggio al fine di orientare e di armonizzare le sue trasformazioni provocate dai processi di sviluppo sociali, economici ed ambientali; f. *“Pianificazione dei paesaggi”* indica le azioni fortemente lungimiranti, volte alla valorizzazione, al ripristino o alla creazione di paesaggi.”.

Programma:

- Introduzione alla giornata e saluti;
- La relazione fra i tre concetti prima e dopo la Convenzione, G. Piperata, Università IUAV di Venezia;
- Avanzamenti nella gestione del paesaggio agrario, M. Brocca, Università del Salento;
- Avanzamenti nella gestione del paesaggio urbano (relatore da confermare);
- Avanzamenti nella pianificazione, A. Barbanente, Politecnico di Bari;
- Conclusioni.

Venerdì 2 ottobre 2020 ore 9-13

L'integrazione del paesaggio nelle politiche. Di politiche del paesaggio, la Convenzione parla all'articolo 1, sempre nelle definizioni; le politiche stanno al di sopra della salvaguardia, della gestione e della pianificazione: “*“Politica del paesaggio”* designa la formulazione, da parte delle autorità pubbliche competenti, dei principi generali, delle strategie e degli orientamenti che consentano l'adozione di misure specifiche finalizzate a salvaguardare gestire e pianificare il paesaggio”. Poi al punto d) dell'articolo 5 evidenzia la necessità di andare anche oltre le specifiche politiche del paesaggio, e si sottolinea l'importanza di integrare il paesaggio nelle politiche di settore: “d. *integrare il paesaggio nelle politiche di pianificazione del territorio, urbanistiche e in quelle a carattere culturale, ambientale, agricolo, sociale ed economico, nonché nelle altre politiche che possono avere un'incidenza diretta o indiretta sul paesaggio”*.”.

Programma:

- Introduzione alla giornata e saluti;
- Possiamo parlare di Politiche per il Paesaggio in Italia? (relatore da confermare);
- Le attenzioni al paesaggio nelle politiche agricole, F. Marangon, Università degli studi di Udine;
- Politiche turistiche e paesaggio, S. Marchioro, Regione del Veneto, Direzione Turismo;
- Politiche energetiche e paesaggio, nella produzione di energia rinnovabile, V. Ferrario, Università IUAV di Venezia;
- Conclusioni.

Area Infrastrutture e Lavori Pubblici
Direzione Pianificazione Territoriale

Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia - tel. 0412792139 – fax 0412792383

PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it e-mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it

Venerdì 9 ottobre 2020 ore 9-13

La Convenzione e i paesaggi degradati, i paesaggi della vita quotidiana; problematiche relative ai paesaggi non sottoposti a specifica tutela. L'Articolo 2 della Convenzione, parlando del suo campo di applicazione precisa: “.. *Fatte salve le disposizioni dell'articolo 15, la presente Convenzione si applica a tutto il territorio delle Parti e riguarda gli spazi naturali, rurali, urbani e periurbani. Essa comprende i paesaggi terrestri, le acque interne e marine. Concerne sia i paesaggi che possono essere considerati eccezionali, che i paesaggi della vita quotidiana e i paesaggi degradati*”. L'importanza della Convenzione Europea del paesaggio sta anche nell'aver posto l'accento sui paesaggi degradati, ma con quali strumenti, con quale modalità si è inteso perseguire questo obiettivo? Quale ruolo hanno avuto gli strumenti urbanistici comunali? Quale esito hanno prodotto alcuni progetti specifici?

Programma:

- Introduzione alla giornata e saluti;
- Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee: dal loro riconoscimento agli obiettivi e regole, *L. Manetti, Regione Toscana*;
- Progetti di rigenerazione/riqualificazione urbana; quali risultati in termini di miglioramento della qualità paesaggistica? *M. Basso, Università IUAV di Venezia*;
- Creare nuovi paesaggi; il bosco di Mestre, *G. Mezzalana, Veneto Agricoltura*;
- Nuovi paesaggi in periferia; miglioramento della qualità e del benessere nella percezione degli abitanti, (*relatore da confermare*);
- Progetti per aree dismesse, interventi su paesaggi rifiutati; nuovi paesaggi oltre il degrado, *R. Bocchi, Università IUAV di Venezia*;
- Conclusioni.

Venerdì 16 ottobre 2020 ore 9-13

L'affermazione dell'idea di paesaggio come “bene comune” e la sua tutela oltre gli strumenti command-control. La Convenzione elenca all'art. 6 alcune misure specifiche per il paesaggio, fra cui la Sensibilizzazione: “*Ogni parte si impegna ad accrescere la sensibilizzazione della società civile, delle organizzazioni private e delle autorità pubbliche al valore dei paesaggi, al loro ruolo e alla loro trasformazione*”. L'intento di coinvolgere la società locale in un processo di progressiva responsabilizzazione è ancora più chiaro al punto 24 della Relazione esplicativa della Convenzione: “*Il riconoscimento di un ruolo attivo dei cittadini nelle decisioni che riguardano il loro paesaggio può offrire loro l'occasione di meglio identificarsi con i territori e le città in cui lavorano e trascorrono i loro momenti di svago. Se si rafforzerà il rapporto dei cittadini con i luoghi in cui vivono, essi saranno in grado di consolidare sia le loro identità, che le diversità locali e regionali, al fine di realizzarsi dal punto di vista personale, sociale e culturale. Tale realizzazione è alla base dello sviluppo sostenibile di qualsiasi territorio preso in esame, poiché la qualità del paesaggio costituisce un elemento essenziale per il successo delle iniziative economiche e sociali, siano esse private, che pubbliche*”.

Programma:

- Introduzione alla giornata e saluti;
- Il paesaggio da “bene culturale” a “bene comune”, (*relatore da confermare*);
- Esperienze di tutela del paesaggio bottom up: il progetto “Parco Agricolo dei Paduli”, *M. Lazzari, Laboratorio Urbano Aperto (LUA)*;
- “Tra terra e acqua, ‘un altro modo di possedere’. Agricoltura, impresa sociale, paesaggio e sostenibilità per uno spazio identitario in continuo divenire: l'esperienza del Consorzio Uomini di Massenzatica”, *C. Ragazzi, Consorzio Uomini di Massenzatica*;
- L'esperienza dei contratti di paesaggio in Umbria, (*relatore da confermare*);
- Processi di custodia/adozione del paesaggio, *M. Varotto, Università degli Studi di Padova*;
- Conclusioni.

copia cartacea composta di 4 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da SIST SALVINA, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Infrastrutture e Lavori Pubblici
Direzione Pianificazione Territoriale

Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia - tel. 0412792139 – fax 0412792383

PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it e-mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio N8XIIW

P.IVA 02392630279